

## PAPA BONIFACIO VIII VS RE FILIPPO IV IL BELLO:

Durante il periodo del 200, diverse parti d'Europa decidono di chiedere alla Chiesa di concentrarsi sull'evangelismo (religione) anziché sulla politica.

Nel 1294 sale al potere Papa Celestino V (eremita), il quale vuole riuscire a riportare l'attenzione della Chiesa sulla religione, ma ci riesce solo per qualche mese.

Nello stesso anno sale al potere Papa Bonifacio VIII, il quale segue la teorica della teocrazia, ovvero, il potere del Papa viene visto come superiore rispetto a quello delle autorità politiche (Imperatori, re..).

Fin dal momento dell'incoronazione re Filippo IV il Bello e Papa Bonifacio VIII non sono mai andati d'accordo. Re Filippo IV il Bello una volta divenuto re ha espresso il desiderio che il Papa non si intromettesse più nelle questioni politiche del suo Regno. Quando poi ha deciso di imporre una tassa al clero francese e di processare un vescovo in tribunale regio anziché quello ecclesiastico (quello destinato ai religiosi) si è scatenato tra i due uno scontro aperto.



Voglio il potere!

Voglio tenere i miei privilegi!



Voglio estendere il mio potere!

Voglio governare anche la Chiesa!

## CHIESA

## REGNO

1302 → il **Papa** stila un documento chiamato "UNAM SANCTAM". In questo documento stabilisce che è lui a poter scegliere il re e ad indirizzare il suo potere. Chiunque si oppone a questo viene scomunicato (non riconosciuto).

Il **re** per rispondere all'arroganza del **Papa** decide di accusarlo per simonia (compravendita di beni sacri e commissione di peccati), facendolo dichiarare eretico da alcuni cardinali che lavoravano per lui (il **re**).

1303 → il **re** vuole sottoporre il **Papa** al giudizio, decide così di mandare un piccolo esercito con agenti segreti (detti: emissari) a Roma. Il **re** trova sostegno da una famiglia nobile romana, i Colonna, i quali odiano il **Papa**. Ad Anagni l'esercito riesce a catturare il **Papa**, lo vorrebbero portare a Parigi ma, il popolo di Anagni riesce a liberarlo poco dopo.

Il **Papa** muore nello stesso anno.

**Re Filippo IV** non prende bene quanto accaduto e decide di influenzare le elezioni alla **Cattedra di San Pietro** (chiesa a Roma).

1305 → i **cardinali** si riuniscono in conclave (gruppo) per decidere quale **vescovo** vogliono al potere e scelgono Bertrand De Got, un vescovo francese, che prende poi il nome di **Clemente V**.

Dopo 4 anni di potere, **Papa Clemente V** decide di spostare la sede del **Papa** da Roma ad Avignone (Francia) per dimostrare che la **Chiesa** ora è sotto il potere francese.

1309-1377 → la sede del **Papa** resta ad Avignone. Vengono scelti solo cardinali francesi, i quali vengono scelti ed obbligati a diventare **Papi** dal **re**. Petrarca (poeta italiano) definisce questo periodo con il termine "cattività avignonese".

La **Chiesa** con il passare del tempo inizia a perdere sempre più la sua credibilità, perché fa sempre più gli interessi politici anziché religiosi (ne parla anche Dante e Petrarca). Nonostante ciò il potere del **Papa** viene però potenziato. La **Chiesa** si trasforma in monarchia pontificia, gli vengono riconosciuti diversi poteri quali:

- burocratici
- curie (gestione dei territori)
- commerciali
- finanziari
- diplomatici